



PROMECO

Progettazione e interventi per la prevenzione



Il progetto "Punto di Vista": l'operatore a scuola

La presenza continuativa di un operatore all'interno di alcuni istituti del territorio ha permesso in questi anni di sperimentare un modello innovativo di intervento.

L'operatore è un'antenna sensibile, una possibilità di consulenza, un catalizzatore di energie nella rilevazione e gestione di situazioni di disagio sia del singolo che del gruppo-classe.

L'operatore all'interno della scuola affianca i docenti nella conduzione di percorsi educativi nelle classi, interviene su situazioni specifiche di disagio relazionale nei gruppi, offre consulenza individuale a insegnanti, studenti e genitori, fa da tramite nel rapporto con i servizi sul territorio quando si riscontra la necessità di un invio su problemi specifici, svolge momenti di formazione sulla relazione adulti-adolescenti o sulle dinamiche di gruppo.

Finalità

Sostenere la funzione educativa e formativa della scuola come luogo di prevenzione e contrasto delle problematiche adolescenziali.

Obiettivi generali

- Rafforzare il tessuto di relazioni all'interno dell'istituto e con il territorio, per un progetto educativo globale declinato secondo le caratteristiche delle diverse realtà;
- Sviluppare un senso di appartenenza tra gli attori del mondo scolastico;
- Creare le condizioni perché il progetto possa avere stabilità nel tempo nelle scuole che lo hanno già attivato e possa eventualmente supportare nuove richieste.

Obiettivi specifici

- Prevenire e/o intervenire in modo integrato su situazioni di disagio, con particolare riguardo:
 - All'uso di sostanze legali e illegali
 - Difficoltà di integrazione nel gruppo classe
 - Prevaricazioni e violenze
 - Difficoltà personali di relazione
 - Supporto alle difficoltà nel percorso di crescita Fornire agli insegnanti strumenti, metodologie e materiale educativo come investimento formativo permanente e trasferibile nel tempo;
- Favorire la presa in carico precoce da parte dei servizi di competenza in situazioni a rischio;

Metodologia generale

Il progetto mira a coinvolgere tutte le componenti scolastiche non come destinatari passivi ma come partner sia nella rilevazione dei problemi, sia nella progettazione delle risposte possibili.

A tal fine viene creato in ogni scuola un gruppo di progetto composto dall'operatore di riferimento, dal docente funzione strumentale, per la prevenzione e disagio degli studenti ed altri docenti interessati, con funzione di coordinamento di tutto l'iter progettuale, dalla diffusione alla messa in opera alla valutazione finale. Il gruppo può essere ampliato ad altri adulti significativi come genitori, collaboratori scolastici.

Soggetti coinvolti

- L'operatore di riferimento per la scuola (psicologo scolastico, educatore, pedagogista);
- tutte le componenti scolastiche: Ufficio X ambito territoriale per la Provincia di Ferrara (USP), dirigenti, studenti, docenti, collaboratori, famiglie;
- i servizi del territorio;
- i tavoli o gruppi di lavoro già attivi sul disagio adolescenziale.

Azioni generali previste dal progetto:

Interventi rivolti ai gruppi classe

OBIETTIVO:
Prevenzione delle
difficoltà relazionali

Percorsi di accoglienza e integrazione del gruppo classe

Si interviene nel processo di formazione delle classi prime per favorire la creazione di un clima di classe positivo, prevenendo dinamiche relazionali distorte tra pari e nei confronti degli insegnanti. Si strutturano nella prima parte dell'anno scolastico (settembre - ottobre) integrandosi con azioni già previste dalla scuola e prevedendo percorsi di circa **6 ore** ed il coinvolgimento dei consigli di classe.

OBIETTIVO:
Contrasto delle
difficoltà relazionali

Percorsi in classi segnalate

Si interviene su situazioni che i singoli docenti o i relativi consigli di classe rilevano come problematiche (relazionali, motivazionali, disciplinari). Si strutturano con un coinvolgimento diretto del corpo docente e nella maggior parte dei casi con un percorso educativo nella classe della durata non inferiore alle **6 ore**.

OBIETTIVO:
Promozione degli
stili di vita sani

Incontri di promozione "Stili di vita sani"

Si attivano interventi su temi legati a comportamenti a rischio in particolare uso di sostanze legali e illegali con particolare riferimento a tabacco e alcol. Gli incontri si integrano con le attività di educazione alla salute e al benessere già previste dal POF.

Interventi rivolti a studenti insegnanti e genitori

Attività di consulenza: PUNTO D'ASCOLTO

Fornisce un sostegno agli **insegnanti** nel loro complesso ruolo educativo, facilita il dialogo tra scuola e famiglia, offre ai **genitori** un supporto nella gestione della crisi evolutive del proprio figlio. Garantisce uno spazio dedicato agli **studenti** per accogliere e affrontare problematiche emergenti.

Attività di Formazione rivolte a docenti e genitori

Si inserisce nelle attività programmate e richieste dai singoli consigli di classe o dai genitori sulla base di necessità emerse nell'anno scolastico precedente o sulla base di azioni intraprese con l'operatore nei singoli percorsi attivati.

Comunicazione per i genitori:

È possibile accedere al punto d'ascolto telefonando in segreteria (tutti i giorni dalle 13 alle 14) o chiedendo informazioni ai coordinatori di classe.